



COMUNE DI CASTELFIDARDO
(Ancona)

--==oo00oo==--

VERBALE N. 51 DEL 27 SETTEMBRE 2016
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

inviato all'Ente tramite PEC del 27 settembre 2016

L'Organo di Revisione, composto nelle persone di:

Dott. Ugo Maria FANTINI, presidente

Rag. Angelo LINCI, revisore

Dott. Nazzareno TOSSICI, revisore

del Comune di CASTELFIDARDO

- Visto l'articolo 147-ter, comma 2, del D.Lgs. 267/00, il quale pone l'obbligo in capo agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, nell'ambito del controllo strategico, di effettuare periodiche verifiche circa lo stato di attuazione dei programmi;
- Visto l'Art. 147 *quiquies* del D.Lgs. 267/2000;
- Visto l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000;
- Visto l'articolo 175, comma 9-bis, del D.Lgs. 267/00, il quale prevede che le variazioni al bilancio di previsione sono trasmesse al tesoriere inviando il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, allegato al provvedimento di approvazione delle variazioni;
- Visto l'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;
- Visto l'art. 239, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 267/00;
- Visto lo statuto del Comune;
- Visto il regolamento di contabilità;
- Visto il principio applicato della programmazione allegato 4/1 al d.lgs.118/2011;
- Visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e



COMUNE DI CASTELFIDARDO
(Ancona)

--==oo00oo==--

contabilità degli enti locali;

- Visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

nell'ambito delle sue funzioni:

- di collaborazione con l'Organo Consiliare del Comune di Castelfidardo;
- di emissioni di pareri, secondo le modalità ed i limiti stabiliti dallo statuto comunale e dal regolamento di contabilità;
- di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione comunale;

in data 27 settembre 2016 ha svolto la seguente attività di revisione al fine di esprimere il proprio giudizio professionale.

P R E M E S S O

- che in data 19 settembre 2016, veniva richiesto al collegio dei revisori il PARERE in ordine alla proposta di delibera consiliare n. 14748/2016 avente per oggetto “**VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018**”, con allegata la seguente documentazione:
 - parere “FAVOREVOLE” in ordine alla regolarità tecnica e contabile della delibera da parte del Responsabile del Servizio Amministrativo e Finanziario;
 - Allegato “A”, relativo a “**VARIAZIONI AL BILANCIO PREVISIONE (D.L. 118)**” distinto per missione, programma e titolo;
 - Allegato “B”, relativo a “**EQUILIBRI DI BILANCIO**”;
 - Allegato “C”, relativo a “**PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI**”



COMUNE DI CASTELFIDARDO
(Ancona)

--==000000==--

DI FINANZA PUBBLICA”;

- Allegato “D”, riguardante “Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d’interesse del Tesoriere”;
- Richieste dei Responsabili di Settore;

RICHIAMATE

le osservazioni del Collegio dei Revisori dei Conti in ordine alla non conformità del bilancio di previsione 2016 e del bilancio pluriennale pluriennale 2016 – 2018:

- al principio di attendibilità, in quanto contenente distorsioni rilevanti in merito alla previsione delle entrate e delle spese con particolare riguardo alla allocazione in bilancio;
- al principio di coerenza, in quanto non assicurano un nesso logico, tenuto conto del vincolo delle risorse imposto dalla legge, tra il perseguimento degli obiettivi prefissati e le risorse strumentali utilizzate;
- al principio di congruità, per i rilievi formulati, con particolare riferimento all’adeguatezza delle risorse accantonate e delle entrate alle quali l’Ente attesta di fare ricorso;

che qui si intendono integralmente richiamate;

- Vista la documentazione sopra elencata esibita dall’Ente relativamente alla presente variazione di bilancio;

RILEVATO

che dagli atti esibiti al Collegio dei Revisori emergono le seguenti risultanze complessive:



COMUNE DI CASTELFIDARDO
(Ancona)

--==oo00oo==--

	2016	2017	2018
maggiori entrate	€ 143.392,71	€ 100.000,00	€ 100.000,00
minori entrate	€ 650,00	€ 0,00	€ 0,00
totale	€ 142.742,71	€ 100.000,00	€ 100.000,00
	2016	2017	2018
minori spese	€ 208.324,00	€ 48.150,00	€ 0,00
maggiori spese	€ 351.066,71	€ 148.150,00	€ 100.000,00
totale	€ 142.742,71	- € 100.000,00	- € 100.000,00

OSSERVA

1. Il Collegio, chiamato ad esprimere il proprio parere in merito variazione complessiva di bilancio 2016-2018, evidenzia quanto di seguito rilevato dalla documentazione trasmessa.

1.1. Relativamente al rimborso delle quote societarie di **ANCONAMBIENTE** di € 24.319,62 si richiede, con urgenza, la produzione della documentazione attestante la delibera della società ed ogni altro atto attestante il riconoscimento del rimborso a favore dell'Ente.

1.2. Per quanto riguarda l'incremento di spesa per liti, consulenze ed arbitraggi (cap. 6710; missione 1.11; piano piano finanziario 132992) per € 65.800,00 (rispetto alla previsione di € 66.500,00), richiesta dal Resp. del I Settore con la motivazione:

- € 26.700,00 per ricorso Globus in Cassazione (di cui € 21.131,24 da attingere dal Fondo Passività Potenziali);
- € 11.100,00 per compenso incarico legale giudizio riassunzione avanti Corte di Appello causa Globus;
- € 28.000,00 (preventivi da definire) per ricorsi tributari Saragoni;

il collegio è più volte intervenuto sul conferimento di incarichi ai professionisti, raccomandando, tra l'altro, chiarezza e trasparenza non solo sulla nomina ma anche sui



COMUNE DI CASTELFIDARDO
(Ancona)

--==oo00oo==--

preventivi di spesa che sono risultati mancanti o non corrispondenti (quanto alla forma) ai criteri sopra raccomandati che regolano il corretto rapporto tra Ente e professionista (cfr. per ultimo rilievi del Collegio sul bilancio di previsione 2016-2017).

La questione, peraltro, ha assunto anche maggiore rilevanza con il nuovo codice degli appalti pubblici (D.Lgs. 50/2016).

Conformemente a quanto disposto dall'articolo 10 della direttiva 2014/24/UE, dall'articolo 21 della direttiva 2014/25/UE, nonché dell'articolo 10, paragrafo 8, della direttiva 2014/23/UE, l'art. 17 D.Lgs. 50/2016 prevede alcuni casi specifici di esclusione sia degli appalti, sia delle concessioni di servizi, dall'applicazione delle norme contenute nel codice.

Dal nuovo quadro normativo si evince che le prestazioni legali attinenti anche ad un singolo incarico di difesa in giudizio sono considerate "appalti di servizi", ma che ad esse non si applica la normativa generale prevista per tutti gli appalti di servizi.

Tuttavia l'esclusione di cui all'art. 17 non comporta la facoltà per l'Ente di affidare l'incarico in modo totalmente discrezionale, ma determina l'applicazione dell'art. 4 ("Principi relativi all'affidamento di contratti pubblici esclusi") dello stesso Codice, che detta una sorta di "tutela minima" per i contratti pubblici esclusi.

La norma prevede: *"L'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e fornitura, esclusi, in tutto o in parte, dall'ambito di applicazione oggettiva del presente codice, avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica"*.

Evidenzia, inoltre, il collegio che dalle attuali bozze delle linee guida dell'ANAC relative alle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria alcuni di tali principi sono così definiti:

- principio di economicità, l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;
- principio di efficacia, la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo



COMUNE DI CASTELFIDARDO
(Ancona)

--==000000==--

cui sono preordinati;

- principio di non discriminazione e di parità di trattamento, una valutazione equa ed imparziale dei concorrenti e l'eliminazione di ostacoli o restrizioni nella predisposizione delle offerte e nella loro valutazione;
- principio di trasparenza e pubblicità, la conoscibilità delle procedure di gara, nonché l'uso di strumenti che consentano un accesso rapido ed agevole alle informazioni relative alle procedure;
- principio di proporzionalità, l'adeguatezza ed idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento.

La conseguenza di questa impostazione normativa è che:

- a) l'incarico anche di un solo di patrocinio legale non può avere carattere esclusivamente fiduciario basato sull'"*intuitus personae*" di un professionista scelto liberamente dal competente organo della P.A. in forza di un'indiscriminata discrezionalità. Il principio di imparzialità esclude necessariamente l'"*intuitus personae*" perché un affidamento non può essere imparziale se trova la sua fonte esclusivamente in una decisione totalmente discrezionale del committente;
- b) l'Ente deve dotarsi con urgenza, anche per un'immagine di trasparenza, di un regolamento per il conferimento degli incarichi legali che tenga conto dei principi imposti dall'art 4 D. Lgs. 50/2016, prevedendo, ad esempio anche l'istituzione – previa adeguata pubblicizzazione – di un proprio registro (costantemente aggiornato di professionisti), previamente selezionati, anche in relazione alla "specialità" di ciascuno di essi, dal quale attingere in caso di necessità e di urgenza; è evidente, quindi, che la parità di trattamento – imposta dall'art. 4 – comporta la necessità di innestare una procedura oggettiva che consenta a più soggetti, in posizione paritaria tra essi, di concorrere;
- c) l'Ente dovrà, in sede di deliberazione di affidamento di un incarico ad un professionista, motivare adeguatamente le circostanze che consentono di ritenere rispettati i principi elencati nel richiamato art. 4; la carenza o l'inadeguatezza di



COMUNE DI CASTELFIDARDO
(Ancona)

--==000000==--

motivazione renderebbe impugnabile l'atto ex art. 3 l. 241/1990.

Secondo la bozza delle linee guida dell'ANAC relative alle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria *"i principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza esigono che le stazioni appaltanti definiscano nella delibera o determina a contrarre l'esigenza che intendono soddisfare, le caratteristiche delle opere/beni/servizi che intendono conseguire, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte. E' altresì opportuno nella delibera a contrarre far riferimento all'importo massimo stimato dell'affidamento e alla relativa copertura, nonché alle principali condizioni contrattuali"*.

Recita a tal proposito il principio contabile: *<< g) gli impegni derivanti dal conferimento di incarico a legali esterni, la cui esigibilità non è determinabile, sono imputati all'esercizio in cui il contratto è firmato, in deroga al principio della competenza potenziata, al fine di garantire la copertura della spesa. In sede di predisposizione del rendiconto, in occasione della verifica dei residui prevista dall'articolo 3, comma 4 del presente decreto, se l'obbligazione non è esigibile, si provvede alla cancellazione dell'impegno ed alla sua immediata re-imputazione all'esercizio in cui si prevede che sarà esigibile, anche sulla base delle indicazioni presenti nel contratto di incarico al legale. Al fine di evitare la formazione di debiti fuori bilancio, l'ente chiede ogni anno al legale di confermare o meno il preventivo di spesa sulla base della quale è stato assunto l'impegno e, di conseguenza, provvede ad assumere gli eventuali ulteriori impegni. Nell'esercizio in cui l'impegno è cancellato si iscrive, tra le spese, il fondo pluriennale vincolato al fine di consentire la copertura dell'impegno nell'esercizio in cui l'obbligazione è imputata. Al riguardo si ricorda che l'articolo 3, comma 4, del presente decreto prevede che le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese reimputate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto >>.*

E', quindi, di estrema importanza che l'Ente, come continuamente raccomandato, stipuli un contratto con il legale designato nel quale siano stabiliti e regolamentate le varie fasi del giudizio nei vari gradi e gli importi previsti a qualsiasi titolo (onorari e spese), non potendosi certamente ritenere aderente al dettato normativo sopra richiamato una corrispondenza



COMUNE DI CASTELFIDARDO
(Ancona)

--==000000==--

dello studio legale con lettera o con email ordinaria che fornisce indicazioni di massima sull'incarico professionale e le modalità di svolgimento. A ciò occorre anche aggiungere la necessità (anche in questo caso espressamente prevista dal D.Lgs. 118/2011) di richiedere annualmente la conferma o meno del preventivo al fine di evitare la formazione di debiti fuori bilancio.

In ossequio al principio di trasparenza, l'art. 29 del nuovo Codice degli Appalti impone all'Ente la pubblicazione nel proprio sito web istituzionale, delle motivazioni, almeno in sintesi, che hanno condotto alla scelta dell'affidatario del contratto.

E' evidente che, in mancanza di tali procedure, il giudizio-parere del Collegio non può prescindere dal rinnovare l'invito all'Ente di adeguarsi con urgenza a quanto sopra raccomandato anche alla luce delle novità appena richiamate derivanti dal D. Lgs. 50/2016. Si attendono, pertanto, chiarimenti al riguardo.

1.3. Relativamente alla "maggiore spesa" di € 5.500,00 (cap. 11500; missione 1.7; piano finanziario 13299999) - "Anagrafe/ Stato Civile - Prest. Servizio", richiesta dal Resp. del I Settore con la motivazione *"avvio procedure nuovo programma gestionale Anagrafe e Stato Civile (vedi relazione allegata)"*, il Collegio letta la relazione del Responsabile dell'Ufficio, chiede chiarimenti relativamente alla procedura seguita nell'individuazione della ditta Italsoft atteso che la stessa ha cessato l'attività di assistenza al programma per i servizi demografici che dovrà, quindi, essere dismesso con possibilità di verifica sul mercato di fornitori competitivi. In particolare si chiedono i criteri di scelta utilizzati dall'Ufficio nell'individuazione della ditta Italsoft.

1.4. Riguardo alla "maggiore spesa" di € 1.600,00 (cap. 3060; missione 1.3; piano piano finanziario 11113) - "Lavoro straordinario personale settore finanziario", richiesta dal Resp. del I Settore con la motivazione *"Trasferimento risorse lavoro straordinario per specifiche"*



COMUNE DI CASTELFIDARDO
(Ancona)

--==oo00oo==--

esigenze comunicate dal 2° settore”, il collegio osserva quanto segue.

Tra la documentazione messa a disposizione del collegio non risultano quali dovrebbero essere le *“esigenze comunicate dal 2° settore”* e, quindi si chiede un chiarimento urgente sul punto comunicando anche il motivo per cui L'Ente non può far ricorso ad altro personale interno durante il normale orario di servizio per sopperire alle momentanee esigenze del Settore Amministrativo e Finanziario.

Ricorda, inoltre il collegio che le prestazioni di lavoro straordinario sono rivolte a fronteggiare situazioni di lavoro eccezionale e, pertanto, non possono essere utilizzate come fattore ordinario di programmazione del tempo di lavoro, ai sensi dell'art. 38 del CCNL 14.09.2000 e che ai relativi oneri si fa fronte, in ogni caso, con le risorse previste dall'art. 14 del C.C.N.L. del 01.04.1999; occorre, quindi, che sia data dimostrazione al Collegio del rispetto delle norme in materia di lavoro straordinario (ammontare storico del fondo previsto dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 06/07/1995, stanziamento che, peraltro, sempre in virtù della richiamata norma contrattuale, gli Enti, a decorrere dal 31/12/1999, avrebbero dovuto ridurre nella misura del 3%) indicando il fondo per il lavoro straordinario, a disposizione per l'anno 2016, orari previsti e tariffa applicata e modalità di svolgimento.

1.5. Relativamente alla **“maggiore spesa”** di € 3.000,00 (cap. 5197; missione 1.11; piano piano finanziario 1.3.2.5.3) - **“2^ SERV.GEN.LI PREST. SERV.-UT. E CANONI-ACC. BANCHE DATI E PUBBL. ON LINE”**, richiesta dal Resp. del II Settore con la motivazione *“Modifica piano finanziario”*, il Collegio chiede chiarimenti relativamente alla spesa indicata dal Resp. di Settore.

1.6. Relativamente alla **“maggiore spesa”** di € 98.787,71, per la quale si segnala la diversità dell'importo (risultante dalla sommatoria delle variazioni indicate nel quadro sottoscritto dal Resp. del III settore), rispetto a quello di € 69.826,71 riportato in calce al quadro riepilogativo delle variazioni sottoscritto dal Resp. del III Settore, rendendosi quindi necessario un chiarimento circa la mancata corrispondenza tra il totale delle variazioni



COMUNE DI CASTELFIDARDO
(Ancona)

--==000000==--

elencate dal responsabile e il quadro generale di cui all'allegato A) della proposta di delibera, si evidenzia quanto segue:

- con riferimento alle seguenti “**maggiori spese**”, si chiede di fornire la motivazione:
 - ✓ del significativo scostamento registrato rispetto alla previsione;
 - ✓ della nomina di professionisti esterni (ove prevista) e le modalità che si intendono seguire nella nomina, nonché i preventivi di spesa attestanti gli interventi per i quali si chiede l'integrazione del capitolo di spesa o il finanziamento *ex novo* del capitolo:

CAPITOLO	MISSIONE E PROGRAMMA	PIANO FINANZIARIO	DESCRIZIONE	PREVISIONE	VARIAZIONE	MOTIVAZIONE
92410	10.5	1.3.2.5.4	3° Settore — Pubblica Illuminazione Prestazione di servizio	480.000,00	+12.000,00	Aumento canone energia
85219	12.3	1.3.2.5.6	3° Settore — Centro Diurno — Utenze e canoni	97.000,00	+10.000,00	Aumento consumo ore di accensione

CAPITOLO	MISSIONE E PROGRAMMA	PIANO FINANZIARIO	DESCRIZIONE	PREVISIONE	VARIAZIONE	MOTIVAZIONE
205016	1.6	2.2.3.5.1	Utc-Incarichi Prof.li esterni		+ € 7000,00	Incarichi fotovoltaici
240099	10.5	2.2.1.9.1.2	3° Settore-Costr.- Sist. Viabilità	9.314,22	+13.819,62	Asfaltature varie
203801	1.6	2.2.1.9.2	UTC-Man.Straord. Capannone Comunale		+18.225,09	Trattamento eternit
240719	10.5	2.2.1.9.1.2	A.A.2015-3° Sett.- LL.PP.- Manutenzione straord. strade	9.000,00	+ 29.000,00	Lavori di messa in sicurezza strade

inoltre, tenendo presente che è stato abrogato l'art. 105 del regolamento di attuazione del precedente codice degli appalti (DPR 2007/2010) che consentiva, per i lavori di manutenzione, di prescindere dalla redazione del progetto esecutivo, permettendo di bandire la gara per l'affidamento con il livello di progettazione definitiva, si chiede come



COMUNE DI CASTELFIDARDO
(Ancona)

--==oo00oo==--

l'ufficio ha proceduto e intende procedere tenendo presente che prima di procedere alla pubblicazione del bando va redatto il progetto esecutivo

- con riferimento alle “minori spese” sotto indicate, si chiede quali motivazioni sono alla base della scelta di rinviare la costruzione del centro sociale ed in particolare quali aspetti procedurali, amministrativi, ecc., siano sopravvenuti:

CAPITOLO	MISSIONE E PROGRAMMA	PIANO FINANZIARIO	DESCRIZIONE	PREVISIONE	VARIAZIONE	MOTIVAZIONE
232020	12.4	2.2.1.9.9.9.9	A.A. 2015-UTC —U rb- Sistem. Centri sociali Fornaci,	29.000,00	- 29.000,00	Rinvio costruzione centro sociale

- con riferimento alla “maggiore spesa” relativa al “Servizio Assistenza Trasporto scolastico Anno 2017”, si chiede di riferire al collegio sulle modalità di assegnazione del servizio esibendo la relativa documentazione e le modalità di assegnazione del servizio:

CAPITOLO	MISSIONE E PROGRAMMA	PIANO FINANZIARIO	DESCRIZIONE	PREVISIONE	VARIAZIONE	MOTIVAZIONE
39607	4.6	1.3.2.9.9			+ 21.000,00	Servizio Assistenza Trasporto scolastico Anno 2017

1.7. Relativamente alla “maggiore spesa” di € 35.000,00 (cap. 252730; missione 20.3; piano piano finanziario 25451) - “4* Settore — Urbanistica — Restituzione quote indebite proventi OO.UU.”, richiesta dal Resp. del IV Settore con la motivazione “Rimborsi oneri di urbanizzazione”, il Collegio chiede chiarimenti relativamente alla spesa indicata dal Resp. di Settore.



COMUNE DI CASTELFIDARDO
(Ancona)

--==000000==--

1.8. Relativamente alle variazioni proposte dal Resp. del VI Settore, di seguito indicate si chiede: i) relativamente alle “maggiori spese” di € 44.000,00, documentazione attestante la stima di tale spesa; ii) relativamente alla “minore spesa” di € 7.000,00 e € 37.000,00 quali motivazioni sono alla base degli esuberi degli stanziamenti nei capitoli rispettivi capitoli:

– “maggiori spese”:

CAPITOLO	MISSIONE E PROGRAMMA	PIANO FINANZIARIO	DESCRIZIONE	PREVISIONE	VARIAZIONE	MOTIVAZIONE
206020		22159995	POTENZ. ATT. CONTROLLO ACQUISTO ATTREZZATURE	37.000,00	+44.000,00	Messa in opera di nuovo Autostop. HD funzione velocità perché quello attualmente in uso non garantisce una continuità operativa

– “minori spese”:

CAPITOLO	MISSIONE E PROGRAMMA	PIANO FINANZIARIO	DESCRIZIONE	PREVISIONE	VARIAZIONE	MOTIVAZIONE
25752		132999995	208 POTENZ. ATT. CONTR. PRESTAZIONI SI SERVIZIO	13.000,00	-7.000,00	Somma in esubero da utilizzare per integrare i capitoli sopra indicati
25760		131204	208 AQUISTO BENI DI CONSUMO POTENZ. ATT. DI CONTROLLI — ALTRI BENI DI CONSUMO	54.700	- 37.000,00	Somma in esubero da utilizzare per integrare capitoli sopra indicati

2. Il collegio rileva il mancato all'allineamento delle procedure adottate dall'Ente al regolamento di contabilità che risulta, peraltro, non conforme con le disposizioni in materia di programmazione e gestione del bilancio.



COMUNE DI CASTELFIDARDO
(Ancona)

--==000000==--

3. Il Collegio rileva, altresì, che le variazioni di bilancio prospettate, poiché impattano sul Piano Esecutivo di Gestione (PEG), occorre che i Responsabili di Settore interessati attestino l'invarianza delle dotazioni dei singoli interventi di bilancio (cfr. art. 23 reg. di contabilità) e che le dotazioni finanziarie e strumentali assegnate in corrispondenza dei singoli obiettivi risultano effettivamente compatibili, coerenti e realizzabili.

Si invita, pertanto, a regolarizzare tale carenza prima dell'esame da parte del Consiglio Comunale.

4. Il collegio nel corso dell'attività di controllo sino ad oggi espletata ha riscontrato la prassi ricorrente da parte dell'Ente dell'utilizzo dello strumento delle variazioni di bilancio. Con tale procedura, l'Ente è solito variare, anche in misura rilevante, gli importi nei vari capitoli di spesa ed entrata, utilizzando le somme risultate in esubero in determinati capitoli verso altri capitoli di spesa così da destinarle al finanziamento di nuovi programmi di spesa.

Tale prassi, a parere del collegio, appare non conforme al corretto utilizzo degli strumenti di bilancio previsti dalla legge. Infatti, seppure lo strumento delle variazioni è previsto dalla legge, il suo uso ricorrente e soprattutto con le modalità sopra richiamate e per di più a meno di due mesi dall'approvazione dell'assestamento di bilancio (cfr. delibera n. 57 del 29.07.2016) e degli equilibri di bilancio (cfr. delibera n. 60 del 29.07.2016), contrasta con i principi di una corretta programmazione. Il bilancio di previsione può essere certamente variato ma non stravolto per effetto di continue e rilevanti variazioni, altrimenti si rischierebbe di far perdere al bilancio la sua rilevanza come strumento centrale della programmazione dell'Ente.

Pertanto, questo collegio ritiene di dover segnalare tale anomalia ed invita l'Ente ad una più attenta programmazione in sede di bilancio di previsione, limitando l'utilizzo della variazione di bilancio nei casi in cui sono sopraggiunte esigenze imprevedibili ed indipendenti dalla volontà dell'Ente (rispetto alla data di approvazione del bilancio di



COMUNE DI CASTELFIDARDO
(Ancona)

--==000000==--

previsione) che mutano i programmi di spesa e delle entrate.

5. Il Collegio dei revisori fa, inoltre, presente, quanto già rilevato nei precedenti verbali, ovvero:

- che in base al regolamento di contabilità, modificato con atto deliberativo del Consiglio Comunale n. 56 del 25.06.2015, all'art. 97 è stato previsto il termine di giorni 8 << *naturali e consecutivi* >> per l'espressione del parere << *dal ricevimento della richiesta* >> e di giorni 20 << *naturali e consecutivi* >> per il parere sul bilancio di previsione; sicché, tenendo conto che il sabato e la domenica (per l'eventuale reperimento dei documenti e informazioni) gli Uffici del Comune sono chiusi, il tempo effettivamente a disposizione dell'organo di controllo per la verifica della documentazione inoltrata (escluse eventuali integrazioni documentali e chiarimenti che prolungherebbero ulteriormente i tempi) e la stesura del parere si riduce a 6 giorni effettivi;
- per quanto sopra e a causa del termine rigorosamente ristretto, nonché della manifestata volontà di non intervenire sulla recente disposizione innovativa del regolamento di contabilità sopra citata (cfr. comunicazione del Sindaco di Prot. N. 1218 del 22.01.2016), si chiede almeno di allegare alle richieste di parere (affinché il collegio sia sufficientemente informato) tutta la documentazione di riferimento in considerazione del fatto che non è oggettivamente possibile, entro il termine eccessivamente breve concesso dal Consiglio Comunale all'organo di revisione per esprimere il proprio parere, formulare nuove richieste di documenti e informazioni, attendere l'evasione delle richieste da parte dell'Ente e riconvocare il collegio, inevitabilmente a ridosso della scadenza del termine previsto dal regolamento, per esaminare quanto fornito in risposta dall'Ente ed esprimere il parere;
- che sia consentito ed agevolato all'organo di controllo lo svolgimento del proprio



COMUNE DI CASTELFIDARDO
(Ancona)

--==oo00oo==--

mandato favorendo approfondimenti e chiarimenti in modo da poter esprimere un parere informato nell'interesse non soltanto dell'organo di revisione ai fini del corretto svolgimento del proprio mandato ma anche e soprattutto dell'Ente di consentire efficienza ed efficacia nell'attività di controllo del proprio operato.

In conclusione, il Collegio dei Revisori sulla richiesta di parere in merito alla proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 14748/2016, avente per oggetto "**VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018**", conformemente a quanto previsto l'art. 239, comma 1, lettera b) e comma 1 *bis* del D.lgs. 267/2000:

- evidenzia nelle suesposte osservazioni, rilievi e raccomandazioni il proprio parere;
- conferma il giudizio già espresso al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018 sopra richiamato.

Invita il Consiglio comunale e la Giunta Municipale a tener presenti e ad attenersi alle osservazioni formulate nel presente verbale-parere al fine di assicurare e migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione dell'Ente.

I verbali redatti, i pareri espressi, le relazioni, le richieste documentali, gli inviti e le raccomandazioni ed ogni altro atto e documento precedentemente redatto dal Collegio dei Revisori, devono intendersi parte integrante del presente verbale; con ciò significando che eventuali omissioni di fatti ed aspetti evidenziati in altri atti ma che riflettono decisioni nel presente atto devono intendersi qui riportati.

Chiuso in Fabriano, il 27 settembre 2016

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Ugo Maria Fantini (*Presidente*)



COMUNE DI CASTELFIDARDO
(Ancona)

--==oo00oo==--

Rag. Angelo Linci (*revisore*)

Dott. Nazzareno Tossici (*revisore*)